

AIUOLE In un ambiente suggestivo convivono piante acquatiche e da riva, desiderose di umidità

Piazza del Bollo e la scelta dei fiori

Ai lati della sorgente cui gli abitanti andavano ad attingere acqua fresca

« Anche quando la scelta dei fiori può sembrare casuale, il più delle volte dipende da sollecitazioni inconsue: un profumo, un ricordo sfocato, emozioni lontane... basta un niente a suggerire questo o quel fiore, questo o quel colore con cui formare un'aiuola.

In molti casi, però, la progettazione di un'aiuola risponde a precisi intendimenti.

Le erbe che crescono attorno alla chiesetta di san Quirico formando una breve ghirlanda sembrano voler racchiudere lo spazio della preghiera, sembrano quasi segnare metaforicamente un confine tra il sacro e il profano. Silenziosamente raccontano però anche altre storie: come erbe medicinali parlano del tempo in cui il luogo era meta di pellegrini bisognosi di cure; come aromatiche alludono alle grigliate possibili a pochi passi di distanza.

Anche le aiuole in piazza del Bollo rispondono a scelte precise: le compongono piante acquatiche e da riva, piante comunque desiderose di terreno umido.

Sono graminacee di specie diverse, un viburno, iris (*Iris ensata*), ortensie Annabelle (*Hydrangea arborescens* "Annabelle"), bambù particolari. Fiori e piante perfette per aiuole poste ai lati della sorgente a cui un tempo gli abi-



Il suggestivo ambiente di piazza del Bollo, a Cella Monte

tanti del paese andavano ad attingere un secchio d'acqua fresca da portare in tavola, a mezzodi.

Piante acquatiche in una piazza ricca d'acqua: lo stesso nome comune (piazza del

Bollo, ben più radicato di quello ufficiale) allude alla grande *bulla* esistente in loco nell'Ottocento, di cui rimangono ancora vistose tracce al di sotto del piano stradale.

s.b.

LA SCHEDA-1

Giaggiolo o Iris, ovvero arcobaleno

Iris Ensata Kaempferi è un genere di piante appartenenti alla famiglia delle Iridacee, comunemente note come Giaggiolo o Iris, il nome del genere deriva dalla parola greca Iris che significa arcobaleno. Sono piante rizomatose, perenni, tipiche delle regioni temperate settentrionali. Vengono anche coltivate in numerose varietà.



Originario del Giappone, specie acquatica, con corti rizomi dalle radici fibrose, con numerosi ibridi e varietà dalle corolle grandi con colori brillanti e variamente sfumate. Hanno un fusto semplice, o

scarsamente ramificato, interamente ricoperto da fogli, distiche, gainanti, ensiformi e parallelinervie.

I fiori sono grandi e profumati; 6 petali colorati disposti in due verticilli; 3 stami nascosti dallo stimma. Il frutto è a capsula.

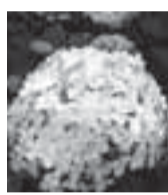
Oggi molto richieste per la nuova passione di creare un laghetto in giardino o in terrazzo, la loro piantagione lungo i bordi dello specchio lacustre ad una distanza di 10 cm., va fatta a fine estate, fino all'autunno ricordando che le palustri preferiscono il terreno acido, organico.

Necessitano il taglio e la pulizia della vecchia vegetazione a fine inverno, così da favorire i nuovi getti. Si prestano anche alla produzione industriale del fiore reciso.

LA SCHEDA-2

Ortensie all'ombra, istruzioni per l'uso

Pianta a foglia caduca, foglie generalmente ovoidali con margine dentellato. L'ortensia (*Hydrangeae*) è una pianta che predilige terreni freschi e umidi, ricchi di sostanze organiche e con pH acido; ama posizioni ombreggiate o semi ombreggiate. Occorre irrigare con regolarità, possibilmente con acqua non troppo dura. Un eccesso di calcare provoca un ingiallimento fogliare (clorosi ferrica) che è causata da un mancato assorbimento del ferro.



Nel caso intervenire con prodotti appositi a base di chelato di ferro. Le infiorescenze sono solitamente formate da fiori sterili (più grandi e appariscenti, ma in verità sono brattee, cioè foglie colorate) e da fiori fertili (più piccoli e generalmente apprezzabili solamente nell'insieme) in grado di produrre semi.

La potatura, se necessaria, deve essere effettuata con molta attenzione. E' infatti molto facile che una potatura sbagliata elimini in un solo colpo anche più del 50% della prossima fioritura. Potare i rami che portano il fiore subito dopo la fioritura indurrà l'emissione di gemme laterali che produrranno fiori l'anno successivo. Al nord però è consigliato rimandare la potatura alla fine dell'inverno, in modo che le infiorescenze, i rami e le foglie secche proteggano dal freddo la pianta. Si elimineranno quindi i rami più vecchi e quelli danneggiati dal gelo.

La potatura, se necessaria, deve essere effettuata con molta attenzione. E' infatti molto facile che una potatura sbagliata elimini in un solo colpo anche più del 50% della prossima fioritura. Potare i rami che portano il fiore subito dopo la fioritura indurrà l'emissione di gemme laterali che produrranno fiori l'anno successivo. Al nord però è consigliato rimandare la potatura alla fine dell'inverno, in modo che le infiorescenze, i rami e le foglie secche proteggano dal freddo la pianta. Si elimineranno quindi i rami più vecchi e quelli danneggiati dal gelo.

Pianeta Verde

di DRERA FABIO

• Progettazione, realizzazione, manutenzione di aree verdi

• Potature

• Preventivi gratuiti a domicilio

• Siamo disponibili anche per piccoli interventi



PREZZI MODICI

Progettazione e realizzazione terrazzi ornamentali e giardini rocciosi

• Vendita fiori e piante ingrosso e minuto

• Abbattimento alberi

• Impianti di irrigazione

• Taglio prato

• Semina-prati rustici e ornamentali

• Innesti

• Arieggiatura terreni

S.P. Roncaglia - Vignale, Regione Valle Maggiore 7

VIGNALE M.TO - Tel. 0142.933820

Fax 0142.9930670

Cell. 335.6924523

e-mail: pianeta.verde@libero.it

AUTORIPARAZIONI

MA-RE s.r.l.

Via Cantone Chiesa, 103 - Fraz. Popolo
Casale Monf. (AL) - Tel. 0142.561241

OFFICINA AUTORIZZATA
VEICOLI INDUSTRIALI

FIAT IVECO

• SERVOSTERZI

• IDROGUIDE
REIS-CALZONI

• RIMORCHI «ADIGE»

• TACHIGRAFI
KIENZLE-VEGLIA BORLETTI

• REVISIONE
GENERALE AUTOCARRI

• RIPARAZIONI VALVOLE
E IMPIANTI FRENANTI
AUTOCARRI E VETTURE

